

DELIBERA N. 12 DEL 05/02/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: TARI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020

L'anno 2020 addì 05 del mese di febbraio alle ore 10:00 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

| | | |
|---------------------------|--------------|----------|
| MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE | Sindaco | Presente |
| MAQUIGNAZ NICOLE | Vice Sindaco | Presente |
| CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI | Assessore | Presente |
| CICCO ELISA MAILA | Assessore | Presente |
| PASCARELLA RINO | Assessore | Presente |
| VUILLERMOZ CHANTAL | Assessore | Presente |

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Tributi

Oggetto: TARI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- a) il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- b) il decreto legislativo 23.11. 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- c) il decreto legislativo 10.08. 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- d) la legge n. 243/2012 come modificata ed integrata dalla legge n. 164/2016 e s.m.i.;
- e) la legge regionale 24 dicembre 2018 n. 12 (“*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali*”);

Richiamato il Disegno di Legge regionale n. 45/XV (“*Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale della Regione Autonoma Valle d’Aosta per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aosta. Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazione di leggi regionali*”) approvato dalla Giunta regionale in data 11.11.2019;

Dato atto che, con Decreto del Ministero dell’interno del 13.12.2019 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 295 del 17.12.2019), è stato approvato il differimento dal 31.12.2019 al 31.03.2020 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali ed autorizzato l’esercizio provvisorio ai sensi dell’art. 163, comma 3, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato l’art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che vengano allegate al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali vengono determinate, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Richiamato l’art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione*»;

Richiamato l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8 della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l’art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio*

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Ritenuto, per questa Amministrazione, di competenza della Giunta Comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni del vigente statuto comunale e a norma dell'art.23, comma 2, della legge regionale n. 54/1998 e successive modificazioni;

Ritenuto pertanto – fatta salva la possibilità di ulteriori modifiche normative in materia di TARI nei termini di legge ed eventuali diverse disposizioni dalla Regione in qualità di Autorità d'ambito - di procedere all'approvazione delle aliquote TARI relative all'anno 2020 anche ai fini della determinazione degli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2020/2022, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Premesso che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato a omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

1. predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;
2. approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
3. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato a omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia la cui efficacia è allo stato prevista a partire dal 1° gennaio 2020, ma che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021*;

Considerato che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato, in particolare, che, ai fini della predisposizione del PEF 2020, rimangono da chiarire molteplici profili, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo: - chi debba essere individuato come Gestore del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ai fini della predisposizione del PEF, tenendo conto della diversa situazione normativa vigente nelle singole Regioni; - come debba essere predisposto il PEF, tenendo conto del fatto che le indicazioni fornite da ARERA si riferiscono alle imprese e alla contabilità

privatistica, con evidenti problemi generali di applicazione ai sistemi contabili degli Enti Pubblici, sia in termini operativi che di equilibri di bilancio, in particolare in presenza di una gestione della TARI come tributo, anche se con caratteristiche di puntualità legate all'applicazione del D.M. 20 aprile 2017, e non invece come entrata corrispettiva di natura patrimoniale; - come debba essere gestita la previsione di vincoli sulle entrate relative ai costi variabili (+/- 20%) delle annualità precedenti, da spostare nei costi fissi se superiori a tale livello di scostamento crea degli evidenti problemi di compatibilità con il D.P.R. 158/1999; - come debba essere gestita la previsione che pone un limite massimo di entrate complessive (fisse + variabili) delle annualità precedenti, con parametri che trovano difficile attuazione da parte degli Enti Pubblici e con previsione di una verifica di congruità relativa ai costi standard, che appare a sua volta difficilmente applicabile;

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 gennaio 2019, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario e analizzati i dati relativi al PEF in oggetto, dai quali emerge per il comune di Valtournenche un aumento considerevole dei costi del servizio relativo ai rifiuti, passando da 1.200,064,49 euro per il 2019, a 1.524.285,21 euro previsti per il 2020, con una differenza di 324.220,72 euro, ovvero con un incremento del 27% rispetto allo scorso anno.

Richiamata la nota del 3 febbraio 2020, prot 13227I/17 con la quale il Sindaco indirizza una richiesta di chiarimento al Presidente e al segretario dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin circa l'aumento dei costi richiedendo, in particolare, un rapporto dettagliato con analisi approfondita dei dati previsti dalla Deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 gennaio 2019 per comprendere da cosa dipenda l'aumento di euro 416,79 euro relativo ai CLS (costi per spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche), l'aumento relativo al CGG (costi generali di gestione) di euro 119.530,12 euro, l'aumento relativo al CK (costo d'uso del capitale) di euro 57.731,74, l'aumento relativo al CRT (costi raccolta e trasporto RSU) di euro 8.098,41, l'aumento relativo al CRD (costi di raccolta e trasporto raccolta differenziata) di euro 106.618,52, l'aumento relativo al CTR (costi di trattamento e riciclo) di euro 28.275,72 e infine l'aumento relativo al CTS (costo di trattamento e smaltimento RSU) di euro 2.222,43 .

Stabilito che che in attesa dei chiarimenti richiesti, vista la necessità di provvedere quanto prima all'approvazione del bilancio di previsione del comune, al fine di uscire dall'esercizio provvisorio, l'amministrazione di Valtournenche intende adottare tariffe del 2019, provvedendo, se del caso, a successiva modica, anche alla luce delle considerazioni già delineate nel presente atto in merito ai molteplici profili che restano da chiarire nell'ambito dell'art. 1, comma 527 L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti;

Ritenuto pertanto di procedere alla riconferma delle tariffe TARI relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

| Nucleo familiare | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 componente | 0,97076 | 20,90404 |
| 2 componenti | 1,13256 | 48,77608 |



| | | |
|--------------------|---------|-----------|
| 3 componenti | 1,24812 | 62,71211 |
| 4 componenti | 1,34058 | 76,64813 |
| 5 componenti | 1,43303 | 101,03617 |
| 6 o più componenti | 1,50237 | 118,45620 |

Utenze non domestiche

| Categorie di attività | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) |
|---|--------------------------------|------------------------------------|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,11981 | 0,40900 |
| 2. Campeggi, distributori carburanti | 0,18794 | 0,63784 |
| 3. Stabilimenti balneari | 0,14800 | 0,50638 |
| 4. Esposizioni, autosaloni | 0,10102 | 0,34570 |
| 5. Alberghi con ristorante | 0,31244 | 1,06436 |
| 6. Alberghi senza ristorante | 0,21378 | 0,72938 |
| 7. Case di cura e riposo | 0,23492 | 0,79754 |
| 8. Uffici, agenzie, studi professionali | 0,26546 | 0,90563 |
| 9. Banche ed istituti di credito | 0,13625 | 0,46548 |
| 10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,26076 | 0,88811 |
| 11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,35708 | 1,21238 |



| | | |
|--|---------|---------|
| 12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 0,24432 | 0,82773 |
| 13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,27251 | 0,92316 |
| 14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,21378 | 0,73035 |
| 15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,25606 | 0,86863 |
| 16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | 1,13701 | 3,86306 |
| 17. Bar, caffè, pasticceria | 0,85511 | 2,90387 |
| 18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,55911 | 1,90378 |
| 19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,61314 | 2,08491 |
| 20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,42362 | 4,84173 |
| 21. Discoteche, night club | 0,38527 | 1,30976 |

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento in relazione al pagamento della TARI:

| | | |
|-------------|---------|-------------|
| TARI | Acconto | 30 novembre |
| | Saldo | 31 dicembre |

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);



- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.) e in particolare gli artt. 3 "Funzioni della direzione politico-amministrativa" e 4 "funzioni della direzione amministrativa";
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 5 del 26/02/2019** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 52 del 27/03/2019** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli artt. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe in relazione alla TARI, con efficacia dal 1° gennaio 2020, riportate al punto 4;
2. di prendere atto del Piano finanziario per l'anno 2019, di cui si allega il Prospetto Economico Finanziario e di approvarlo per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di confermare anche per l'anno 2020 le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI;
4. di approvare per l'anno 2020 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

**Tassa sui rifiuti (TARI):****Utenze domestiche**

| Nucleo familiare | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 componente | 0,97076 | 20,90404 |
| 2 componenti | 1,13256 | 48,77608 |
| 3 componenti | 1,24812 | 62,71211 |
| 4 componenti | 1,34058 | 76,64813 |
| 5 componenti | 1,43303 | 101,03617 |
| 6 o più componenti | 1,50237 | 118,45620 |

Utenze non domestiche

| Categorie di attività | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) |
|--|--------------------------------|------------------------------------|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,11981 | 0,40900 |
| 2. Campeggi, distributori carburanti | 0,18794 | 0,63784 |
| 3. Stabilimenti balneari | 0,14800 | 0,50638 |
| 4. Esposizioni, autosaloni | 0,10102 | 0,34570 |
| 5. Alberghi con ristorante | 0,31244 | 1,06436 |
| 6. Alberghi senza ristorante | 0,21378 | 0,72938 |
| 7. Case di cura e riposo | 0,23492 | 0,79754 |
| 8. Uffici, agenzie, studi professionali | 0,26546 | 0,90563 |



| | | |
|---|---------|---------|
| 9. Banche ed istituti di credito | 0,13625 | 0,46548 |
| 10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,26076 | 0,88811 |
| 11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,35708 | 1,21238 |
| 12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 0,24432 | 0,82773 |
| 13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,27251 | 0,92316 |
| 14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,21378 | 0,73035 |
| 15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,25606 | 0,86863 |
| 16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | 1,13701 | 3,86306 |
| 17. Bar, caffè, pasticceria | 0,85511 | 2,90387 |
| 18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,55911 | 1,90378 |
| 19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,61314 | 2,08491 |
| 20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,42362 | 4,84173 |
| 21. Discoteche, night club | 0,38527 | 1,30976 |



5. di stabilire che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti, dovrà essere rapportata alla superficie dell'immobile ad uso abitativo (senza considerare le pertinenze), determinando il numero dei componenti del nucleo familiare nel modo seguente:
- fino a mq. 35: n. 2 occupanti
 - da mq. 36 a mq. 70: n. 3 occupanti
 - superiore a mq. 70: n. 4 occupanti;
6. di stabilire che la tariffa applicabile alle pertinenze delle unità immobiliari ad uso abitativo deve intendersi determinata con esclusione della parte variabile, in quanto l'attitudine a produrre rifiuti risulta inferiore a quella dell'abitazione. Nel conteggio della parte fissa si terrà conto del numero di componenti dell'utenza domestica a cui è riferita;
7. di stabilire che nel caso in cui un medesimo soggetto passivo possieda più unità immobiliari pertinenziali destinate ad uso domestico e in assenza di specifica comunicazione (es. pertinenza dichiarata ai fini ICI e o IMU) alle pertinenze delle unità abitative tenute a disposizione verrà applicata la tariffa per la sola quota fissa, considerando un solo componente.

Utenze soggette a tariffa giornaliera

8. di determinare la misura tariffaria in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
9. di specificare che sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.
10. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in due rate:

| | | |
|-------------|---------|-------------|
| TARI | Acconto | 30 novembre |
| | Saldo | 31 dicembre |

11. di stabilire altresì che l'intero importo della TARI dovuta potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della seconda rata, fissata al mese di dicembre;
12. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali e/o regionali in merito e a seguito di chiarimenti richiesti all'Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin;



13. di dare atto che le aliquote e tariffe fissate con il presente provvedimento hanno effetto dal 01.01.2020 a condizione che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre c.a.;
14. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata nonché sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e finanze così come disposto dall'art. 1 comma 767 della L. 27.12.2019, n. 160;
15. di disporre che copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020/2022 come prescritto dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e s.m.i. e dal punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
16. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
17. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Tributi Associato (STA) dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin per gli adempimenti di competenza;
18. di disporre, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la pubblicazione di copia della presente deliberazione all'albo pretorio digitale per 15 giorni consecutivi.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA